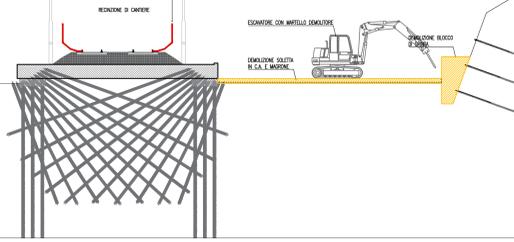


FASE 1: DEMOLIZIONE SOLETTA IN C.A. E BLOCCO DI SPINTA



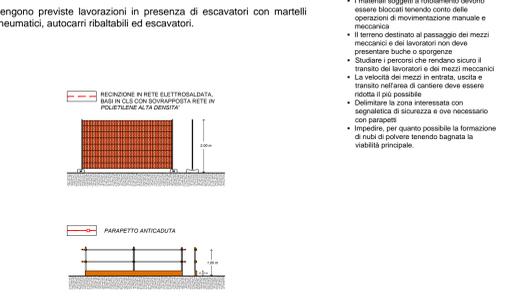
Sei comincia a scavare dal primo tratto della rampa di progetto, lato est, fino ad arrivare alla quota di fondo scavo della platea del sottopasso. Andando avanti con gli scavi, viene eseguito il secondo ordine di chiudature per il sostegno del fronte di scavo. Viene in seguito scavato il sottopasso, e viene eseguito il profilo evidenziato con il tratteggio in planimetria.



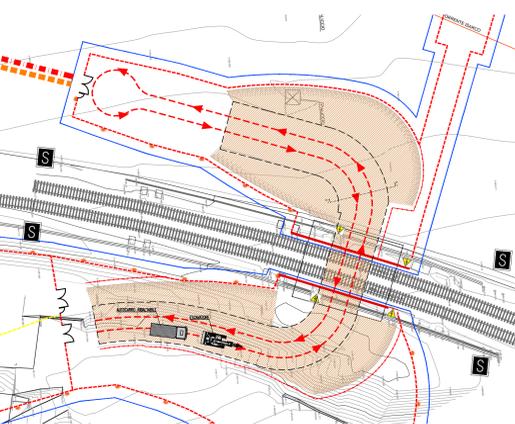
LAVORI DI: Demolizione soletta e blocco di spinta in c.a. Carico dei materiali dagli autoveicoli. Trasporto in area stoccaggio. MEZZI/ATTREZZATURE: Attrezzatura manuale da scavo. Materiali da demolire: calcestruzzo. RISCHI: Urti, colpi, impatti, compressioni. Contatto con linee elettriche sante. Abbrasioni, punture, tagli, lacerazioni. Investimento da mezzi meccanici. Rumore. Vibrazioni. Movimento/oscillazione manuale dei carichi. Caduta dall'alto. Caduta di materiali. Ribaltamento del mezzo. Incendio. MISURE DI SICUREZZA: Verificare la necessità di esecuzione dell'impianto contro le scariche atmosferiche. Controllare i percorsi e le aree di manovra. Verificare l'efficacia dei comandi delle macchine. Delimitare la zona interessata con segnaletica di sicurezza e ove necessario, presente nel campo d'azione degli autoveicoli. Delimitare la zona a livello di visibilità e di sicurezza. Segnalare l'operatività del mezzo col giradischi. Mantenere stabile il mezzo durante la demolizione.

Nei lavori di demolizione, il cantiere deve essere recintato con steccati di legno, lamiera o reti di colore arancione. Gli operatori devono essere provvisti degli appositi dispositivi di protezione individuale.

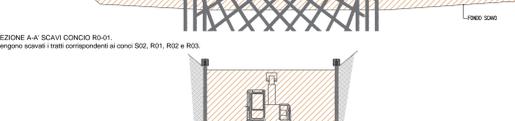
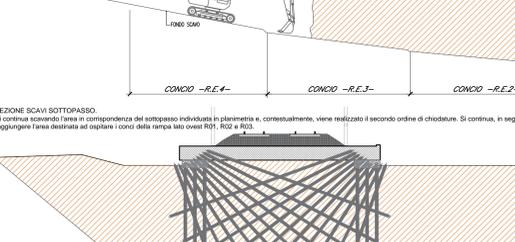
Vengono previste lavorazioni in presenza di escavatori con martelli pneumatici, autocarri ribaltabili ed escavatori.



FASE 2: SCAVI RAMPE E SOTTOPASSO



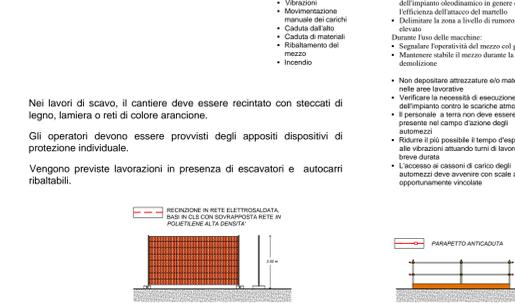
Si comincia a scavare dal primo tratto della rampa di progetto, lato est, fino ad arrivare alla quota di fondo scavo della platea del sottopasso. Andando avanti con gli scavi, viene eseguito il secondo ordine di chiudature. Si continua, in seguito, a scavare sotto il livello per raggiungere l'area destinata ad ospitare i concii delle rampe lato ovest (R01, R02 e R03).



LAVORI DI: SCAVI RAMPE E SOTTOPASSO. MEZZI/ATTREZZATURE: Attrezzatura manuale da scavo. Materiali da demolire: calcestruzzo. RISCHI: Urti, colpi, impatti, compressioni. Contatto con linee elettriche sante. Abbrasioni, punture, tagli, lacerazioni. Investimento da mezzi meccanici. Rumore. Vibrazioni. Movimento/oscillazione manuale dei carichi. Caduta dall'alto. Caduta di materiali. Ribaltamento del mezzo. Incendio. MISURE DI SICUREZZA: Verificare la necessità di esecuzione dell'impianto contro le scariche atmosferiche. Controllare i percorsi e le aree di manovra. Verificare l'efficacia dei comandi delle macchine. Delimitare la zona interessata con segnaletica di sicurezza e ove necessario, presente nel campo d'azione degli autoveicoli. Delimitare la zona a livello di visibilità e di sicurezza. Segnalare l'operatività del mezzo col giradischi. Mantenere stabile il mezzo durante la demolizione.

Nei lavori di scavo, il cantiere deve essere recintato con steccati di legno, lamiera o reti di colore arancione. Gli operatori devono essere provvisti degli appositi dispositivi di protezione individuale.

Vengono previste lavorazioni in presenza di escavatori e autocarri ribaltabili.



FASE 3: REALIZZAZIONE PLATEE E SETTI RAMPE LATO EST



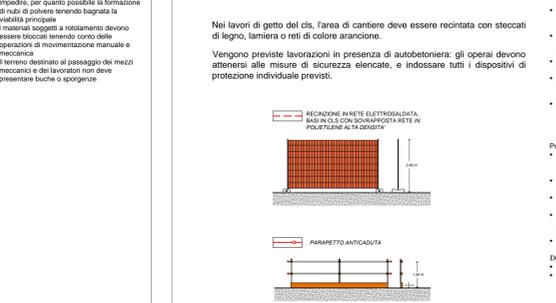
Si comincia a scavare dal primo tratto della rampa di progetto, lato est, fino ad arrivare alla quota di fondo scavo della platea del sottopasso. Andando avanti con gli scavi, viene eseguito il secondo ordine di chiudature per il sostegno del fronte di scavo. Viene in seguito scavato il sottopasso, e viene eseguito il profilo evidenziato con il tratteggio in planimetria.



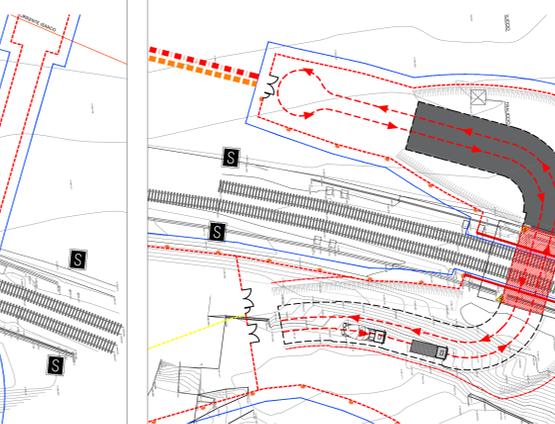
LAVORI DI: Realizzazione platea e setti rampe lato ovest. MEZZI/ATTREZZATURE: Autobotentiera. Pompa per chi. Attrezzatura manuale. MATERIALI: Conglomerato per la realizzazione di platee e setti. Caseolite. RISCHI: Caduta a livello. Urti, colpi, impatti, compressioni. Abbrasioni, punture, tagli, lacerazioni. Investimento da mezzi meccanici. Rumore. Movimento/oscillazione manuale dei carichi. Caduta dall'alto. Caduta di materiali. Ribaltamento. Collisione tra mezzi. Annegamento. MISURE DI SICUREZZA: Assicurarsi della stabilità dei casseri di contenimento del getto e delle banchine prefabbricate. Richiedere aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti. Quando la visibilità è incompleta, non si far trasferire o scaricare la betoniera in prossimità del bordo degli scavi o altre zone insalubri. Non depositare attrezzature o materiali nelle aree lavorative. Assicurare la stabilità anche in condizioni di forte vento. Verificare la necessità di esecuzione dell'impianto contro le scariche atmosferiche. Il personale a terra non deve essere presente nel campo d'azione degli autoveicoli. Presidiore idonea attrezzatura meccanica per ridurre la movimentazione manuale dei carichi. Il terreno destinato al passaggio dei mezzi meccanici e dei lavoratori non deve presentare buche e sporgenze. Studiare i percorsi che rendono sicuro il transito dei lavoratori e dei mezzi meccanici. La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta e il più possibile. Delimitare la zona interessata con segnaletica di sicurezza e ove necessario, presente nel campo d'azione degli autoveicoli. Presidiore idonea attrezzatura meccanica per ridurre la movimentazione manuale dei carichi. Il terreno destinato al passaggio dei mezzi meccanici e dei lavoratori non deve presentare buche e sporgenze. Studiare i percorsi che rendono sicuro il transito dei lavoratori e dei mezzi meccanici. La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta e il più possibile. Delimitare la zona interessata con segnaletica di sicurezza e ove necessario, presente nel campo d'azione degli autoveicoli.

Nei lavori di getto del cls, l'area di cantiere deve essere recintata con steccati di legno, lamiera o reti di colore arancione. Vengono previste lavorazioni in presenza di autobotentiere: gli operai devono attenersi alle misure di sicurezza elencate, e indossare tutti i dispositivi di protezione individuale previsti.

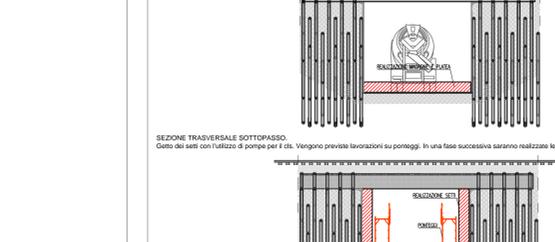
Vengono previste lavorazioni in presenza di autobotentiere e pompe per il cls: gli operai devono attenersi alle misure di sicurezza elencate, e indossare tutti i dispositivi di protezione individuale previsti.



FASE 4: REALIZZAZIONE PLATEE E SETTI SOTTOPASSO



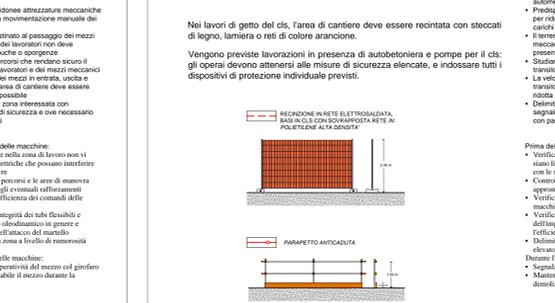
Si comincia a scavare dal primo tratto della rampa di progetto, lato est, fino ad arrivare alla quota di fondo scavo della platea del sottopasso. Andando avanti con gli scavi, viene eseguito il secondo ordine di chiudature per il sostegno del fronte di scavo. Viene in seguito scavato il sottopasso, e viene eseguito il profilo evidenziato con il tratteggio in planimetria.



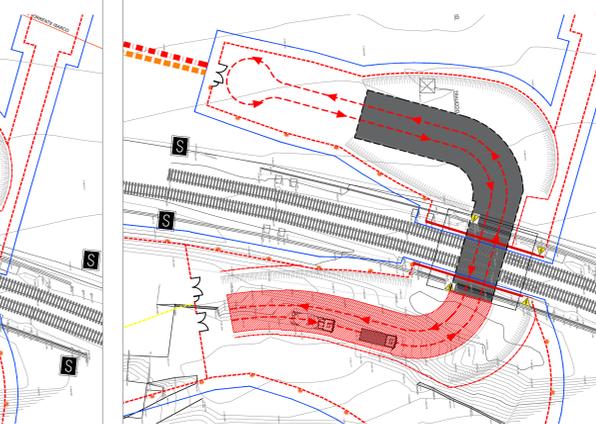
LAVORI DI: Realizzazione platea e setti sottopasso. MEZZI/ATTREZZATURE: Autobotentiera. Pompa per chi. Attrezzatura manuale. MATERIALI: Conglomerato per la realizzazione di platee e setti. Caseolite. RISCHI: Caduta a livello. Urti, colpi, impatti, compressioni. Abbrasioni, punture, tagli, lacerazioni. Investimento da mezzi meccanici. Rumore. Movimento/oscillazione manuale dei carichi. Caduta dall'alto. Caduta di materiali. Ribaltamento. Collisione tra mezzi. Annegamento. MISURE DI SICUREZZA: Assicurarsi della stabilità dei casseri di contenimento del getto e delle banchine prefabbricate. Richiedere aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti. Quando la visibilità è incompleta, non si far trasferire o scaricare la betoniera in prossimità del bordo degli scavi o altre zone insalubri. Non depositare attrezzature o materiali nelle aree lavorative. Assicurare la stabilità anche in condizioni di forte vento. Verificare la necessità di esecuzione dell'impianto contro le scariche atmosferiche. Il personale a terra non deve essere presente nel campo d'azione degli autoveicoli. Presidiore idonea attrezzatura meccanica per ridurre la movimentazione manuale dei carichi. Il terreno destinato al passaggio dei mezzi meccanici e dei lavoratori non deve presentare buche e sporgenze. Studiare i percorsi che rendono sicuro il transito dei lavoratori e dei mezzi meccanici. La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta e il più possibile. Delimitare la zona interessata con segnaletica di sicurezza e ove necessario, presente nel campo d'azione degli autoveicoli. Presidiore idonea attrezzatura meccanica per ridurre la movimentazione manuale dei carichi. Il terreno destinato al passaggio dei mezzi meccanici e dei lavoratori non deve presentare buche e sporgenze. Studiare i percorsi che rendono sicuro il transito dei lavoratori e dei mezzi meccanici. La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta e il più possibile. Delimitare la zona interessata con segnaletica di sicurezza e ove necessario, presente nel campo d'azione degli autoveicoli.

Nei lavori di getto del cls, l'area di cantiere deve essere recintata con steccati di legno, lamiera o reti di colore arancione. Vengono previste lavorazioni in presenza di autobotentiere e pompe per il cls: gli operai devono attenersi alle misure di sicurezza elencate, e indossare tutti i dispositivi di protezione individuale previsti.

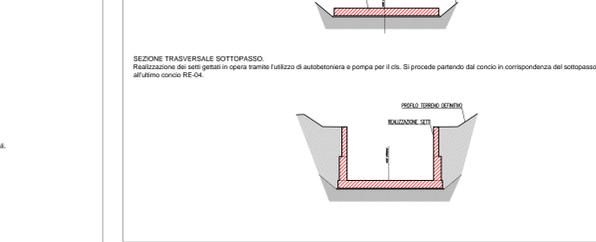
Vengono previste lavorazioni in presenza di autobotentiere e pompe per il cls: gli operai devono attenersi alle misure di sicurezza elencate, e indossare tutti i dispositivi di protezione individuale previsti.



FASE 5: REALIZZAZIONE PLATEE E SETTI RAMPE LATO OVEST



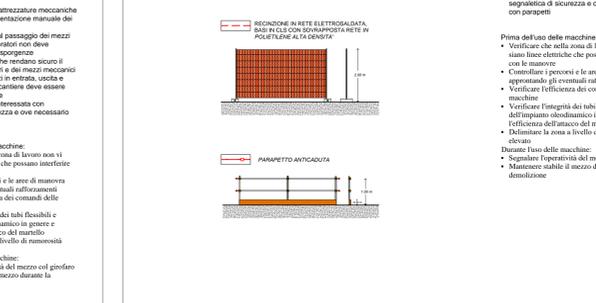
Si comincia a scavare dal primo tratto della rampa di progetto, lato ovest, fino ad arrivare alla quota di fondo scavo della platea del sottopasso. Andando avanti con gli scavi, viene eseguito il secondo ordine di chiudature per il sostegno del fronte di scavo. Viene in seguito scavato il sottopasso, e viene eseguito il profilo evidenziato con il tratteggio in planimetria.



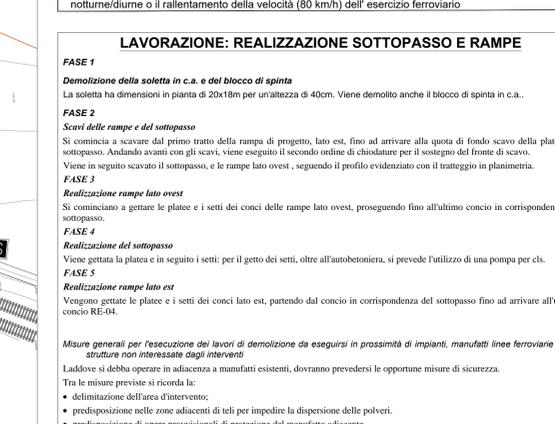
LAVORI DI: Realizzazione platea e setti rampe lato est. MEZZI/ATTREZZATURE: Autobotentiera. Pompa per chi. Attrezzatura manuale. MATERIALI: Conglomerato per la realizzazione di platee e setti. Caseolite. RISCHI: Caduta a livello. Urti, colpi, impatti, compressioni. Abbrasioni, punture, tagli, lacerazioni. Investimento da mezzi meccanici. Rumore. Movimento/oscillazione manuale dei carichi. Caduta dall'alto. Caduta di materiali. Ribaltamento. Collisione tra mezzi. Annegamento. MISURE DI SICUREZZA: Assicurarsi della stabilità dei casseri di contenimento del getto e delle banchine prefabbricate. Richiedere aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti. Quando la visibilità è incompleta, non si far trasferire o scaricare la betoniera in prossimità del bordo degli scavi o altre zone insalubri. Non depositare attrezzature o materiali nelle aree lavorative. Assicurare la stabilità anche in condizioni di forte vento. Verificare la necessità di esecuzione dell'impianto contro le scariche atmosferiche. Il personale a terra non deve essere presente nel campo d'azione degli autoveicoli. Presidiore idonea attrezzatura meccanica per ridurre la movimentazione manuale dei carichi. Il terreno destinato al passaggio dei mezzi meccanici e dei lavoratori non deve presentare buche e sporgenze. Studiare i percorsi che rendono sicuro il transito dei lavoratori e dei mezzi meccanici. La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta e il più possibile. Delimitare la zona interessata con segnaletica di sicurezza e ove necessario, presente nel campo d'azione degli autoveicoli. Presidiore idonea attrezzatura meccanica per ridurre la movimentazione manuale dei carichi. Il terreno destinato al passaggio dei mezzi meccanici e dei lavoratori non deve presentare buche e sporgenze. Studiare i percorsi che rendono sicuro il transito dei lavoratori e dei mezzi meccanici. La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta e il più possibile. Delimitare la zona interessata con segnaletica di sicurezza e ove necessario, presente nel campo d'azione degli autoveicoli.

Nei lavori di getto del cls, l'area di cantiere deve essere recintata con steccati di legno, lamiera o reti di colore arancione. Vengono previste lavorazioni in presenza di autobotentiere: gli operai devono attenersi alle misure di sicurezza elencate, e indossare tutti i dispositivi di protezione individuale previsti.

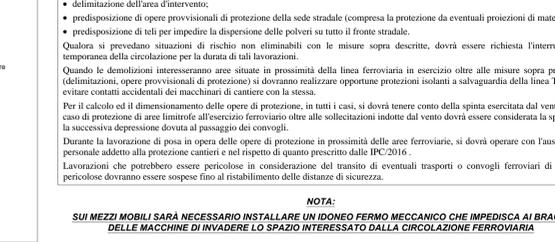
Vengono previste lavorazioni in presenza di autobotentiere e pompe per il cls: gli operai devono attenersi alle misure di sicurezza elencate, e indossare tutti i dispositivi di protezione individuale previsti.



FASE 6: REALIZZAZIONE PLATEE E SETTI SOTTOPASSO E RAMPE



Si comincia a scavare dal primo tratto della rampa di progetto, lato ovest, fino ad arrivare alla quota di fondo scavo della platea del sottopasso. Andando avanti con gli scavi, viene eseguito il secondo ordine di chiudature per il sostegno del fronte di scavo. Viene in seguito scavato il sottopasso, e viene eseguito il profilo evidenziato con il tratteggio in planimetria.



LAVORI DI: Realizzazione platea e setti sottopasso. MEZZI/ATTREZZATURE: Autobotentiera. Pompa per chi. Attrezzatura manuale. MATERIALI: Conglomerato per la realizzazione di platee e setti. Caseolite. RISCHI: Caduta a livello. Urti, colpi, impatti, compressioni. Abbrasioni, punture, tagli, lacerazioni. Investimento da mezzi meccanici. Rumore. Movimento/oscillazione manuale dei carichi. Caduta dall'alto. Caduta di materiali. Ribaltamento. Collisione tra mezzi. Annegamento. MISURE DI SICUREZZA: Assicurarsi della stabilità dei casseri di contenimento del getto e delle banchine prefabbricate. Richiedere aiuto di personale a terra per eseguire le manovre in spazi ristretti. Quando la visibilità è incompleta, non si far trasferire o scaricare la betoniera in prossimità del bordo degli scavi o altre zone insalubri. Non depositare attrezzature o materiali nelle aree lavorative. Assicurare la stabilità anche in condizioni di forte vento. Verificare la necessità di esecuzione dell'impianto contro le scariche atmosferiche. Il personale a terra non deve essere presente nel campo d'azione degli autoveicoli. Presidiore idonea attrezzatura meccanica per ridurre la movimentazione manuale dei carichi. Il terreno destinato al passaggio dei mezzi meccanici e dei lavoratori non deve presentare buche e sporgenze. Studiare i percorsi che rendono sicuro il transito dei lavoratori e dei mezzi meccanici. La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta e il più possibile. Delimitare la zona interessata con segnaletica di sicurezza e ove necessario, presente nel campo d'azione degli autoveicoli. Presidiore idonea attrezzatura meccanica per ridurre la movimentazione manuale dei carichi. Il terreno destinato al passaggio dei mezzi meccanici e dei lavoratori non deve presentare buche e sporgenze. Studiare i percorsi che rendono sicuro il transito dei lavoratori e dei mezzi meccanici. La velocità dei mezzi in entrata, uscita e transito nell'area di cantiere deve essere ridotta e il più possibile. Delimitare la zona interessata con segnaletica di sicurezza e ove necessario, presente nel campo d'azione degli autoveicoli.

Nei lavori di getto del cls, l'area di cantiere deve essere recintata con steccati di legno, lamiera o reti di colore arancione. Vengono previste lavorazioni in presenza di autobotentiere: gli operai devono attenersi alle misure di sicurezza elencate, e indossare tutti i dispositivi di protezione individuale previsti.

Vengono previste lavorazioni in presenza di autobotentiere e pompe per il cls: gli operai devono attenersi alle misure di sicurezza elencate, e indossare tutti i dispositivi di protezione individuale previsti.



LEGENDA



LEGENDA CARTELLONISTICA D.LGS 81/08 E S.M.I.



COVID-19 - SICUREZZA DEI LAVORATORI

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NEI CANTIERI EDILI

Il 24 aprile 2020 è stato adottato il Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro edili in un Protocollo, relativo a tutti i settori produttivi.

L'obiettivo del presente protocollo condiviso di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare nei cantieri l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di COVID-19.

1. INFORMAZIONI

- Il personale, prima dell'accesso al cantiere dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risultasse superiore ai 37,3°, non sarà consentito l'accesso al cantiere.
Se possibile, gli addetti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito lasciare ai locali chiusi autoveicoli adibiti al trasporto di persone.
Impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in cantiere (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di avvicinarsi alla distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).
Impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

2. MODALITÀ DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI AI CANTIERI

- Per l'accesso di fornitori esterni devono essere adottate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche prefissate.
Se possibile, gli addetti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito lasciare ai locali chiusi autoveicoli adibiti al trasporto di persone.
Per l'accesso attività di approvvigionamento della attività di cantiere e scorta, il trasportatore dovrà attestarsi alla rigorosa distanza minima di un metro.
Per fornitori esterni idonei personale esterno individuare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del cantiere e garantire una adeguata igienizzazione.

3. PULIZIA E SANIFICAZIONE NEL CANTIERE

- Il datore di lavoro assicura e verifica l'adeguata pulizia giornaliera e la sanificazione periodica degli spogliatoi e delle aree comuni limitando l'accesso di personale ai bagni.
Le attività di pulizia e sanificazione e della igienizzazione vanno svolte anche in modo regolare e con cadenza di guida o di pioggia. Lo stesso dovrà essere per le auto di servizio e le auto a noleggio e per i mezzi di lavoro quali gru e mezzi operanti in cantiere.

4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

- Il datore di lavoro, a tal fine, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani.
Verificare l'efficacia dei comandi delle macchine.
Verificare l'integrità dei teli fessibili e dell'impianto obblottamento in genere e l'efficacia dell'attacco del manello.
Delimitare la zona a livello di visibilità e di sicurezza.

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

- Le macchine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
La lavorazione deve essere eseguita in presenza di personale che possiede autorizzazioni di un metro e non siano presenti altre soluzioni organizzative o comunque necessarie (quanti, occhiali, tute, cuffie, ecc.) conformi alle disposizioni della autorità scientifica e sanitaria. In tali evenienze, in mancanza di azioni D.P.I., le lavorazioni dovranno essere sospese.
Il datore di lavoro provvede a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevenendo la distribuzione a uso personale impegnata nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuali di protezione anche con tutta una gamma;
Il datore di lavoro si assicura che in ogni cantiere sia attivo il presidio sanitario e, laddove obbligatorio, l'apposito servizio medico e apposito pronto intervento.



COMMITTENTE:



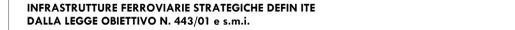
DIREZIONE LAVORI:



APPALTATORE:



PROGETTAZIONE:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01 e s.m.i.

PROGETTO ESECUTIVO

ASSE FERROVIARIO MONACO - VERONA

SUB-OSUD ALLA GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO

QUADRIPLICAMENTO DELLA LINEA FORTEZZA - VERONA

ACCESSO LOTO FUNZIONALE: FLUIDIFICAZIONE DEL TRAFFICO ED INTERCONNESSIONE CON LA RETE ESISTENTE DEL LOTTO 1 FORTEZZA - PONTE GARDENA

D4.10 - PIANO DI SICUREZZA

LAVORAZIONE: REALIZZAZIONE DEL SOTTOPASSO - ASPETTI DELLA SICUREZZA

Table with columns: APPLICAZIONE, RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI, DATA, SCALA.

Table with columns: INCARICATO CON LAVORI, DATA, DATA.

Table with columns: COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE, DATA, FIRMA.

Table with columns: EMESSE DA, REFERENTE DEI LAVORI, DATA.

Table with columns: COMMESSA, LOTTO, FASE, ENTE, TIPO DOC., OPERA/DISCIPLINA, PROG., REV.

Table with columns: Rev, Descrizione, Redatto, Data, Verificato, Data, Approvato, Data.

Table with columns: Rev, Descrizione, Redatto, Data, Verificato, Data, Approvato, Data.

